



COMUNE DI CINTE TESINO
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 02
della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: REVOCA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 79 DEL 20 AGOSTO 2019 E VENDITA MEDIANTE TRATTATIVA PRIVATA ALLA DITTA PIAZZI GIUSTO SRLS, AVENTE SEDE LEGALE IN BORGO D'ANAUNIA (TN), DEL LEGNAME DERIVANTE DAL TAGLIO FORZOSO DEGLI SCHIANTI IN LOCALITÀ DOTESSA SEZZ. 41-42 PER COMPLESSIVI PRESUNTI MC 4000

L'anno DUEMILAVENTUNO addì NOVE del mese di FEBBRAIO alle ore 18.30, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

Ceccato Leonardo - Sindaco -

Busana Pietro

Busana Pietro (Piero)

Busana Rugiada

Assenti i Signori:

Assiste il Segretario Comunale sig. **Menguzzo dott. Stefano**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

OGGETTO: REVOCA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 79 DEL 20 AGOSTO 2019 E VENDITA MEDIANTE TRATTATIVA PRIVATA ALLA DITTA PIAZZI GIUSTO SRLS, AVENTE SEDE LEGALE IN BORGO D'ANAUNIA (TN), DEL LEGNAME DERIVANTE DAL TAGLIO FORZOSO DEGLI SCHIANTI IN LOCALITÀ DOTESSA SEZZ. 41-42 PER COMPLESSIVI PRESUNTI MC 4000

Il Relatore comunica:

- a seguito degli eventi meteorologici eccezionali dei giorni 27, 28, 29 e 30 ottobre 2018 una grande quantità di piante, a causa del forte vento, è stata abbattuta nella zona di proprietà comunale denominata Dotessa sezz. 41 e 42. La precedente Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno e necessario procedere alla vendita del legname schiantato, al fine di poter ripristinare la viabilità forestale, ripristinare per quanto possibile lo stato dei loghi, nonché recuperare il legname prima che si guasti e diventi quindi inutilizzabile, oltre che portatore esso stesso di malattia anche per le piante sane rimaste in piedi.
- con comunicazione preventiva di taglio forzoso prot. n. 109 dd. 14.01.2019, inviata al Servizio Foreste della PAT, da parte del Comune di Cinte Tesino, è stato stabilito il quantitativo presunto di legname, la località e le modalità di esbosco; tale comunicazione ha superato le procedure consuete ed in particolare la necessità di preventiva martellatura e di predisposizione dei progetti di taglio da parte dell'Autorità Forestale. Da tale comunicazione è emerso che il legname schiantato da utilizzare assomma a presunti mc. 4000 netti di legname misto.
- con deliberazione della Giunta comunale n. 79 del 20 agosto 2019, si è provveduto alla vendita, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 21, comma 4, della L.P. n° 23/1990 e ss.mm. ed integrazioni, come derogato dall'ordinanza prot. 787288 dd. 28/12/2018, emessa dal Presidente della Giunta provinciale di Trento, del predetto legname schiantato, di presunti mc 4000, alla ditta Eurolegnami di Debortoli Fabrizio srl, avente sede legale in Novaledo (TN), al prezzo di Euro 16,50 il mc, oltre ad IVA di legge.
- la ditta acquirente, più volte sollecitata in tal senso, non ha mai provveduto a formalizzare la vendita del legname mediante sottoscrizione del relativo atto pubblico a rogito del Segretario comunale.
- da ultimo con nota del 17.11.2020, depositata agli atti sub n. 3620 di prot., il Comune comunicava alla ditta Eurolegnami srl di Novaledo l'intenzione di voler provvedere ad assegnare il legname derivante dagli schianti in loc. Dotessa ad altra Ditta, concedendo peraltro un tempo di dieci giorni per l'eventuale formalizzazione dell'atto di vendita del legname. Nessuna risposta è pervenuta dalla Ditta Eurolegnami srl di Novaledo e pertanto è possibile ora procedere alla vendita del legname in argomento previa revoca della deliberazione della Giunta comunale n. 79 del 20 agosto 2019.

LA GIUNTA COMUNALE

Udito e condiviso l'intervento del Relatore.

Vista la comunicazione preventiva di taglio forzoso prot. n. 109 dd. 14.01.2019, inviata al Servizio Foreste della PAT, da parte del Comune di Cinte Tesino dalla quale emerge che, in loc. Dotessa sezz. 41 – 42, il legname schiantato da utilizzare assomma a presunti mc. 4000 netti di legname misto.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 79 del 20 agosto 2019 con la quale si provvedeva alla vendita, mediante trattativa privata del legname schiantato in loc. Dotessa sezz. 41-42, di presunti mc 4000, alla ditta Eurolegnami di Debortoli Fabrizio srl, avente sede legale in Novaledo (TN), al prezzo di Euro 16,50 il mc.

Accertato che la vendita non è mai stata formalizzata da idoneo atto, come espressamente previsto dalla deliberazione di vendita e che la ditta Eurolegnami non è più intenzionata all'acquisto.

Vista la nota dd. 11.12.2020 della ditta Piazzì Giusto srls avente sede legale in Borgo d'Anaunia (TN), assunta agli atti sub n. 156 di prot. in data 15.01.2021, con la quale la medesima offre la somma di € 17,00 il mc oltre ad IVA per l'acquisto del legname schiantato in loc. Dotessa sezz. 41-42, di presunti mc 4000.

Ritenuto opportuno provvedere alla revoca di quanto disposto con la deliberazione della Giunta comunale n. 79 del 20 agosto 2019 e procedere alla vendita del legname in argomento alla ditta Piazzì Giusto srls di Borgo d'Anaunia (TN).

Richiamato il Decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento, n. 73 dd. 30.10.2018, tuttora in vigore, di dichiarazione dello stato di emergenza, con il quale si dà la possibilità ai Comuni di derogare alle normative vigenti in materia di lavori, acquisto di beni e servizi e stipula dei relativi contratti, nella misura strettamente necessaria a fronteggiare l'emergenza.

Dato atto inoltre che la PAT – Servizio Foreste e Fauna ha inviato una comunicazione con alcune direttive riguardanti la gestione del materiale legnoso derivante dagli schianti da vento, nella quale viene specificato che il regolamento attuativo della L.P. 23 maggio 2007 n° 11, approvato con D.P.P. n. 8/66/Leg. dd. 14.04.2011, prevede la possibilità di adottare degli strumenti amministrativi semplificati, volti ad agevolare le fasi di vendita ed allestimento del prodotto legnoso, soprattutto in casi particolari, come possono essere considerati quelli a seguito di eventi atmosferici eccezionali.

Considerato che con Ordinanza prot. 787288 dd. 28.12.2018, emessa dal Presidente della Giunta provinciale di Trento, è stata prevista la possibilità tra l'altro di procedere all'affidamento diretto dei contratti di vendita del legname e del materiale vegetale a ditta ritenuta idonea fino alla soglia di Euro 200.000,00, in deroga a quanto previsto dal 4° comma dell'art. 21 della L.P. 19.07.1990 n° 23 e s.m. e dal relativo regolamento di esecuzione in materia di contratti. Con rimando (art. 2) a

successivo apposito “Piano d’azione per la gestione degli interventi di esbosco e ricostituzione dei boschi danneggiati dagli eventi eccezionali nei giorni dal 27 al 30 ottobre 2018”.

Preso atto che l’esatta quantificazione del suddetto legname potrà essere effettuata solamente in sede di misurazione finale, prima dell’asporto dal bosco.

Vista l’Ordinanza approvata in data 18.01.2019 prot. n. 35125, con la quale è stato approvato il I stralcio del previsto Piano d’azione per la gestione degli interventi di esbosco e ricostituzione dei boschi danneggiati dagli eventi eccezionali nei giorni dal 27 al 30 ottobre 2018”.

Preso atto che, tra le altre cose, con detto stralcio del Piano si certifica che sul territorio del Comune di Cinte Tesino si sono prodotti (stima) 49.600 mc di schianti; inserendo, conseguentemente, il Comune nell’Allegato 3 – soggetti attuatori del Piano degli interventi, i quali per l’art. 5 (Deroghe per gli interventi dei soggetti attuatori diversi dalla Provincia), possono realizzare gli interventi previsti nel Piano in deroga alla L.P. 23.05.2007 n° 11 (legge provinciale sulle foreste e la protezione della natura) con riferimento agli artt. 38 (Misure di conservazione); 58 (Modalità gestionali), con riferimento alle modalità di vendita, in raccordo con quanto previsto in deroga alla legge provinciale sui contratti di cui in seguito e 61, 2° comma in materia di obbligo di affidamento degli interventi a ditte iscritte alla CCIAA di Trento e di patentino forestale – in tal caso, al fine di garantire adeguati livelli di sicurezza nell’ambito dei lavori forestali, le ditte non iscritte alla CCIAA di Trento dovranno produrre attestati analoghi al patentino forestale, ovvero adeguate dichiarazioni sostitutive di certificazione. Ed in deroga alla L.P. 04.08.2015 n° 15 (legge provinciale per il governo del territorio), con riferimento agli artt. 67 (Procedimento di rilascio e di validità dell’autorizzazione paesaggistica), 82 (Procedimento di rilascio del permesso di costruire) e 95 (Opere soggette a conformità urbanistica). Agli interventi di che trattasi possono essere applicate (2° comma art. 5) con provvedimento motivato, anche le altre deroghe richiamate dall’art. 4, comma 1, lett. d), e) ed f) e dai commi da 2 a 7, previste per gli interventi della Provincia, in quanto compatibili.

Richiamato quanto dispone il capitolato d’oneri generale per l’affido dei lavori di utilizzazione e la vendita dei prodotti legnosi, approvato con deliberazione consiliare n° 20 dd. 22.09.2008;

Visto il capitolato d’oneri particolare predisposto dagli Uffici comunali con l’ausilio del competente custode forestale, per l’affido delle operazioni di utilizzazione del legname in argomento, che viene allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed essenziale.

Vista la relazione del custode forestale competente, protocollata in entrata al numero 352 in data 02/02/2021, con la quale si attesta la congruità del prezzo offerto, in relazione alla complessità della lavorazione, la scarsa qualità del legname oramai atterrato da oltre due anni e la precaria situazione fitosanitaria.

Vista la L.P. 19.07.1990 n°. 23 e s.m. ed integrazioni ed il relativo regolamento di esecuzione.

Ritenuto giusto ed opportuno procedere a trattativa privata, trattandosi di schianti per i quali è necessario procedere quanto prima al taglio, allestimento ed asporto delle piante dal bosco, per evitare il deterioramento delle stesse e delle altre superstiti

Ritenuto il prezzo offerto dalla ditta Piazzì Giusto srls congruo rispetto alle particolari condizioni del legname, il quale si trova in località anche difficilmente raggiungibile con i mezzi e le attrezzature ed all'attuale situazione di mercato.

Considerato pure che, in base al Capitolato speciale "I residui di utilizzazione, impiegabili come materiale da cippare o altro, saranno ceduti all'acquirente a titolo gratuito, in conto costo lavoro di esbosco e pulizia del bosco stesso. I residui di utilizzazione dovranno essere gestiti in modo da non causare danni alla rinnovazione, al bosco o alle infrastrutture forestali. Come disposto dall'articolo 11 del D.P.P. n.8-66 del 14 Aprile 2011, il deposito in cumuli della ramaglia conseguente all'esbosco con teleferica di piante intere sarà praticabile solo in caso di utilizzazione comprensiva anche della ramaglia, e ammesso solo per la durata dell'utilizzazione.

La ditta affidataria si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale con le migliori tecniche ed accorgimenti adeguati allo stato dei luoghi, entro e non oltre n. 24 (ventiquattro) mesi dalla stipula del contratto, nel rispetto delle prescrizioni impartite dall'Autorità forestale per specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n° 2, "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige".
- lo Statuto comunale vigente.
- il regolamento di contabilità comunale, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 28 del 31.08.2018, esecutiva a sensi di legge.

Acquisito sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 185 della suddetta Legge Regionale n° 2/2018, il parere favorevole del Segretario comunale per quanto attiene la regolarità tecnica e quello del responsabile del Servizio finanziario per quanto attiene la regolarità contabile.

Riconosciuta l'urgenza di procedere ai lavori di utilizzazione ed esbosco.

Con i voti favorevoli unanimi dei presenti e votanti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di revocare, per quanto esposto in premessa, la propria deliberazione n. 79 del 20 agosto 2019.

2. di dare atto, per quanto premesso in narrativa, che il Comune di Cinte Tesino, con comunicazione, prot. n. 109 dd. 14/01/2019, preventiva di taglio forzoso inviata al Servizio Foreste della PAT ha stabilito il quantitativo presunto di legname abbattuto che assomma a presunti mc 4000, a seguito degli eventi meteorologici eccezionali dei giorni 27, 28, 29 e 30 ottobre 2018, in loc. Dotessa sezz. 41 – 42 e le modalità di esbosco; l'esatta quantificazione sarà effettuata in sede di misurazione finale del legname, prima dell'asporto del medesimo dal bosco.
3. di vendere, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 21, comma 4, della L.P. n° 23/1990 e ss.mm. ed integrazioni, come derogato dall'ordinanza prot. 787288 dd. 28/12/2018, emessa dal Presidente della Giunta provinciale di Trento, il predetto legname schiantato, di presunti mc 4000, alla ditta Piazzì Giusto srls avente sede legale in Borgo d'Anaunia (TN), al prezzo di Euro 17,00 il mc, oltre ad IVA di legge e quindi per un totale complessivo di Euro 82.960,00, IVA inclusa. Dando atto sin d'ora che l'esatta quantificazione del materiale legnoso sarà effettuata in sede di misurazione finale, prima dell'asporto del medesimo dal bosco e dovrà essere applicato sulla misurazione del legname il 10% di tarizzo.
4. di approvare lo specifico Capitolato d'oneri particolare predisposto dagli Uffici comunali per l'affido delle operazioni di utilizzazione del legname in argomento, che viene allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed essenziale. Dando atto che esso sostituisce, per il presente contratto, il Capitolato d'Oneri Generale per la vendita dei prodotti legnosi approvato a suo tempo dal Comune, per quanto in contrasto.
5. di formalizzare la vendita del legname mediante redazione di atto pubblico a rogito del Segretario comunale, da registrare, con spese a totale carico della ditta acquirente.
6. di autorizzare, il competente Ufficio comunale, anche prima della formale sottoscrizione del contratto di vendita, ad inoltrare all'Autorità forestale la richiesta di consegna del legname alla Ditta aggiudicataria per l'inizio dei lavori di utilizzazione ed esbosco.
7. di dare atto che l'impegno di spesa, per il versamento delle M.B., relative al legname posto in vendita, sarà assunto non appena quantificato da parte dell'Autorità forestale.
8. di dichiarare, con votazione favorevole unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto e disposto dall'art. 183, comma 4, della Legge Regionale n° 2 del 3 maggio 2018 e s.m.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ceccato Leonardo

IL SEGRETARIO
Menguzzo dott. Stefano

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal **10/02/2021** al **20/02/2021** senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Menguzzo dott. Stefano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:

- ☐ divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.
- ☐ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.

Cinte Tesino, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Menguzzo dott. Stefano

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

1. Opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183, comma 5°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.
2. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 gennaio 1971, n. 1199.
3. Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06 dicembre 1971, n. 1304.

**CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE PER L'AFFIDO DELLE OPERAZIONI DI
UTILIZZAZIONE DEL LEGNAME DI CUI AL LOTTO DOTESSA SEZZ. 41 - 42**

**Articolo 1
OGGETTO DELLA VENDITA**

La vendita ha per oggetto il legname costituito dagli schianti di cui alle comunicazioni di taglio forzoso prot. 0000109 dd. 14.01.2019, di presunti mc. 4.000 netti di legname.

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nelle comunicazioni di cui sopra e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare; fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

Data la particolare situazione dello stato dei luoghi venutasi a creare a seguito dell'uragano VAIA, i valori sopra indicati possono variare anche notevolmente, sia in aumento che in diminuzione; importante sarà la misurazione effettuata a fine utilizzazione.

**Articolo 2
MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI**

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano dalle comunicazioni di cui sopra e dai successivi provvedimenti/disposizioni dell'Autorità forestale, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare. L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

L'acquirente ed il responsabile dell'utilizzazione sono obbligati inoltre:

- a) nel periodi di inattività del cantiere a tenere liberi i passaggi, le piste e le strade, in modo da potervi transitare liberamente;
- b) a riparare le vie, i ponti, ecc.;
- c) a non danneggiare gli alberi o i polloni di piante non assegnate ed a non danneggiarli con chiodi, potature, ecc.;
- d) a non usare, a meno di espressa autorizzazione dell'Ente proprietario, mezzi o attrezzature che possano danneggiare il suolo, il soprassuolo e le infrastrutture di esbosco;
- e) a non costruire, entro il bosco, tettoie, o altri manufatti senza prima ottenere il consenso del proprietario;
- f) a impedire l'introduzione di legname proveniente da altri lotti.

L'Ente venditore, su domanda dell'acquirente da prodursi almeno n. 15 quindici giorni prima dei termini fissati nel progetto di taglio, potrà consentire una proroga per ultimare i lavori boschivi, quando risulti provato che effettivamente l'acquirente, per cause di forza maggiore non può ultimare i lavori entro i termini fissati.

L'utilizzo della viabilità forestale interessata dai lavori avverrà con le seguenti modalità: avendo cura di non provocare danni/ulteriori danni. Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Il legname potrà essere accatastato in località che saranno accordate con il custode forestale.

A lavoro di utilizzazione ultimato il legname potrà rimanere accatastato nelle località indicate per un periodo massimo di n. 180 (centottanta) giorni.

Le piante resinose debbono essere utilizzate fino al diametro di cm. 20 (venti) in punta.

I residui di utilizzazione, impiegabili come materiale da cippare o altro, saranno ceduti

all'acquirente a titolo gratuito, in conto costo lavoro di esbosco e pulizia del bosco stesso.

I residui di utilizzazione dovranno essere gestiti in modo da non causare danni alla rinnovazione, al bosco o alle infrastrutture forestali. Come disposto dall'articolo 11 del D.P.P. n.8-66 del 14 Aprile 2011, il deposito in cumuli della ramaglia conseguente all'esbosco con teleferica di piante intere sarà praticabile solo in caso di utilizzazione comprensiva anche della ramaglia, e ammesso solo per la durata dell'utilizzazione.

L'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale con le migliori tecniche ed accorgimenti adeguati allo stato dei luoghi, entro e non oltre n. 24 (ventiquattro) mesi dalla stipula del contratto, nel rispetto delle prescrizioni impartite dall'Autorità forestale per specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc.

Nel rispetto delle prescrizioni di massima forestale.

Nel caso di utilizzazioni forestali che prevedano l'esbosco a pianta intera dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni: ripristinare la sede stradale ed i piazzali di deposito nelle condizioni precedenti l'intervento di esbosco e farsi carico dell'asporto delle ramaglie e dei residui dell'eventuale scortecciatura, il tutto senza oneri per l'Amministrazione comunale.

Articolo 3

SICUREZZA DI PERSONE O COSE

I soggetti committenti e le ditte esecutrici dei lavori sono obbligati a osservare scrupolosamente le norme vigenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, ivi compreso il D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Per informazioni sui rischi e limitazioni e prescrizioni generali di sicurezza vedasi successivo art. 11.

Articolo 4

CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA'

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta al Comune proprietario direttamente dall'acquirente entro il termine massimo di n. 30 (trenta) giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di vendita.

Le operazioni di utilizzazione forestale debbono essere eseguite ed ultimate entro n. 24 (ventiquattro) mesi consecutivi a decorrere dalla data della sottoscrizione del contratto.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

Articolo 5

CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate:

□ PEFC n. certificato: PEFC/18-21-02/125

L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Articolo 6

MISURAZIONE

La misurazione dei prodotti legnosi verrà effettuata in piazzale.

Il verbale di misurazione deve essere controfirmato da entrambe le parti, il venditore – suo delegato, l'acquirente – suo delegato.

Sono escluse dalla misurazione:

- le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura di cm. 30 (trenta) per ciascuna estremità;
- altro: tarizzo fisso del 30 %.

La riduzione fissa forfetaria per la corteccia avviene applicando uno sconto di volume pari al 10%. La misurazione potrà avvenire anche da parte di un solo custode, tenuto conto della particolare situazione in cui anche i custodi operano.

L'asporto del legname deve essere sempre concordato, anche telefonicamente, con il competente custode forestale. Previo pagamento di quanto concordato o comunque previo deposito della cauzione relativa – fidejussione, anche ad importo a scalare.

L'asporto non concordato sarà considerato e qualificato a termini di legge come avvenuto senza l'autorizzazione dell'Ente proprietario, sempre necessaria, seppure a mezzo del custode.

Articolo 7

ESBOSCO DEL LEGNAME

Salvo disposizioni diverse, non si potrà procedere all'asportazione del legname dai luoghi di imposto e accatastamento, prima di aver portato a termine l'operazione di misurazione. Eventuali deroghe dovranno essere concordate in forma scritta fra le parti e costituire allegato al verbale di misurazione.

L'esbosco del legname dovrà farsi usando tutte quelle cautele e quei mezzi atti ad evitare danni al suolo e soprassuolo, secondo le prescrizioni impartite in sede di consegna.

Nel caso di esbosco a fune (gru a cavo forestale), se l'impianto costituisce ostacolo alla navigazione aerea o se interessa vie di transito, anche pedonali, dovrà essere adottata specifica ed idonea segnalazione.

L'esbosco e il trasporto del legname avverrà lungo gli avvallamenti, le piste, le strade già esistenti: è vietato aprirne di nuove senza il permesso del Servizio provinciale competente in materia di foreste.

L'accatastamento dovrà effettuarsi negli spazi appositamente individuati ovvero in quelli indicati dal responsabile della custodia forestale.

Articolo 8

PAGAMENTI

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore o comunque mediante bonifico a favore del Tesoriere del Comune, in n. 4 (quattro) rate:

- Euro 10.000,00 (diecimila) oltre ad IVA alla firma del contratto
- Euro 25.000,00 (venticinquemila) oltre ad IVA entro il 15 dicembre 2021 indipendentemente dall'avanzamento dei lavori di utilizzazione.
- Euro 25.000,00 (venticinquemila) oltre ad IVA entro il 15 dicembre 2022 indipendentemente dall'avanzamento dei lavori di utilizzazione.
- alla misurazione finale, verrà stabilita l'ultima rata a saldo oltre ad IVA, da versarsi entro il 15 giugno dell'anno 2023.

A garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattualmente assunti e del pagamento delle somme pattuite la ditta acquirente verserà idonea cauzione, in numerario o mediante polizza fidejussoria, per l'intero valore del contratto o di valore via via a scalare, anche mediante presentazione di più polizze successive.

Articolo 9

NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito dalla competente Autorità forestale.

Articolo 10

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'onere generale. Dovranno essere rispettate inoltre eventuali prescrizioni impartite anche in corso d'opera dall'Autorità forestale.

Articolo 11

INFORMAZIONI DI DETTAGLIO SUI RISCHI E LIMITAZIONI SPECIFICHE; VIE DI ACCESSO. PRESCRIZIONI GENERALI DI SICUREZZA

- **Note generali: le figure coinvolte nelle lavorazioni**

La normativa in materia di sicurezza nei cantieri coinvolge la figura del committente in prima persona e lo obbliga a prodursi perché nell'ambito delle lavorazioni vengano applicate le norme di sicurezza previste dalla legge, dovendo peraltro effettuare una valutazione preventiva dei rischi presenti nell'area oggetto delle lavorazioni previste.

Il D.Lgs. 81/2008 (ex 626/94 e s.m.) obbliga in generale ogni lavoratore a prendersi cura della propria sicurezza e salute sul luogo di lavoro e ciascun datore di lavoro a porre in atto tutte le condizioni affinché possa essere garantita la sicurezza e la salute dei lavoratori stessi. I datori di lavoro e i lavoratori autonomi dovranno adottare i contenuti e le prescrizioni della presente Consegna tecnica e della Consegna effettuata dal Servizio Foreste e Fauna.

I direttori di cantiere, i preposti, gli assistenti sono a loro volta chiamati, ognuno per le proprie competenze, a vigilare e verificare che siano rispettate da parte dei lavoratori e delle imprese le norme di Legge in materia di sicurezza e i contenuti e le prescrizioni dettate dalla propria valutazione dei rischi e/o dal proprio Piano Operativo di Sicurezza.

- **Segnaletica**

Sarà presente in cantiere adeguata segnaletica di sicurezza di cui al D.Lgs. 493/96 e s.m. Essa verrà posizionata stabilmente negli specifici punti del cantiere ove è necessaria la presenza di un determinato cartello in relazione al tipo di lavorazione svolta, alla sua pericolosità, alla presenza impianti, attrezzature o macchine operatrici che inducano rischio. In generale si dovrà evitare di raggruppare la segnaletica in un unico grande cartello.

Particolare cura dovrà essere prestata nella delimitazione e segnalazione del cantiere precludendone l'ingresso ad estranei da ogni via di accesso.

Ogni lavoratore della Ditta appaltatrice e rappresentante per la sicurezza, così come ciascun lavoratore autonomo deve essere a conoscenza del significato dei segnali (divieto, prescrizione, salvataggio).

- **Dispositivi di protezione individuale(DPI), pronto soccorso, vigilanza sanitaria**

L'uso dei DPI da parte dei lavoratori, DPI che dovranno essere conformi a quanto indicato nel Decreto Legislativo 475/92 e succ. modifiche, è disciplinato nelle istruzioni operative della Ditta esecutrice dei lavori in oggetto e/o nell'eventuale Piano Operativo di Sicurezza (POS) in relazione alle varie fasi lavorative; l'utilizzo dei DPI stessi potrà comunque essere controllato e indicato anche dal Direttore dei lavori e/o dall'eventuale Coordinatore in fase di esecuzione in relazione allo specifico svolgimento delle lavorazioni e alle contingenze del cantiere.

Prima dell'inizio dei lavori, la Ditta esecutrice dei lavori in oggetto dovrà informare i lavoratori delle modalità di pronto intervento, degli obblighi e competenze degli specifici addetti e del comportamento da tenere singolarmente in caso si verifichi un incidente; la Ditta esecutrice dovrà informare i lavoratori del grado di copertura telefonica della zona di lavoro ed inoltre dovrà assegnare specificatamente il compito di chiamata telefonica in caso di emergenza sanitaria. La Ditta esecutrice dovrà comunicare a tutti i lavoratori il luogo più vicino dove possa atterrare l'elisoccorso ed la via più breve per arrivarci. Dovrà inoltre essere nota a tutti i lavoratori la dislocazione della cassetta di pronto soccorso, la quale sarà conservata a norma di Legge e dotata di tutti i presidi previsti dalla Legge stessa (il pacchetto delle medicazioni deve essere conforme a quanto previsto dal D.P.R. 303/56); inoltre i lavoratori dovranno aver ricevuto adeguata informazione e formazione sui compiti e formazione degli addetti al pronto intervento e sui procedimenti relativi alle operazioni di pronto soccorso immediato in caso degli incidenti che possono verificarsi in cantiere onde garantire un uso adeguato dei presidi medici in attesa dei soccorsi.

La ditta dovrà fornire e conservare i dati del medico competente (nominativo, numero di telefono) e in relazione alla tipologia delle lavorazioni dovrà garantire la sorveglianza sanitaria sulle maestranze stesse, compreso accertamenti sanitari preventivi e periodici di cui all'art. 33 della L. 303/56, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 626/94, di cui all'art. 29 e segg. Del D.Lgs. 277/91.

Informazioni e numeri telefonici

L'impresa appaltatrice ha il dovere di garantire ai propri dipendenti la necessaria formazione e fornire le informazioni affinché qualunque situazione di emergenza collettiva o individuale possa essere affrontata in modo adeguato. Il piano di sicurezza se presente indicherà inoltre il percorso più breve per il raggiungimento del più prossimo posto di soccorso sanitario. Alcuni numeri di potenziale immediata utilità devono essere conservati in cantiere e posti in maniera visibile.

- Carabinieri tel. 112
- Stazione forestale competente tel. 0461594183
- Vigili del Fuoco tel. 112
- Emergenza sanitaria tel. 112